

Ancona, 11enne morta nel sonno per esalazioni di monossido di carbonio. Grave il fratellino

Data: 1 novembre 2019 | Autore: Cristian D Aiello



ANCONA, 11 GENNAIO - Tragedia in un'abitazione di Aspro di Coldellanoce, nell'entroterra anconetano. Una bambina di soli 11 anni è morta a causa delle esalazioni killer del monossido di carbonio, sprigionatosi da una stufetta presente nella cameretta. Lotta tra la vita e la morte il fratellino di 7 anni ricoverato d'urgenza all'ospedale di Fabriano, in attesa di un suo trasferimento presso la camera iperbarica di Fano o di Ravenna.

A dare l'allarme è stata la madre, che - come tutte le mattine - è entrata nella stanza per sveglierla e accompagnarla a scuola. La piccola non ha mai risposto mentre il fratellino è parso subito grave. Entrambi i genitori non presenterebbero sintomi di intossicazione e sembra che il padre fosse già uscito di casa per andare al lavoro.

Oltre al 118 e Carabinieri, sul posto è intervenuta anche una squadra Nbcr dei Vigili del Fuoco, il nucleo specializzato nell'intervento in presenza di sostanze pericolose.

Cristian D'Aiello

Fonte foto: Agenzia Impress

